



**COOPERATIVA AIBC**

**Bilancio Sociale 2018**

<b>1</b>	<b>Perimetro del bilancio, informazioni generali sull'ente e sugli amministratori</b>	pag. 4
<b>2</b>	<b>Struttura, governo e amministrazione della cooperativa</b>	pag. 6
<b>3</b>	<b>AIBC il principio dell'accoglienza</b>	pag. 11
3.1	Servizi per gli Enti Locali	
3.1.1	<i>Servizio Famiglie di Accoglienza Temporanea</i>	pag. 15
3.1.2	<i>Servizi residenziali a carattere temporaneo Comunità di tipo familiare e Comunità educativa</i>	pag. 16
3.1.3	<i>Servizi residenziali per i nuclei monogenitoriali Comunità mamma-bambino, alloggi di semi e alta autonomia</i>	pag. 17
3.1.4	<i>Spazio Neutro - Beniamino</i>	pag. 20
	<i>Servizi immigrazione</i>	
3.1.5	<i>Centro accoglienza speciale</i> <i>Servizio tutoring e mediazione linguistica</i>	pag. 21
3.2	Servizi alla famiglia	
3.2.1	<i>Servizi alla famiglia - Area bambino</i>	pag. 24
3.2.2	<i>Servizi alla famiglia - Area adolescenti</i>	pag. 27
3.2.3	<i>Servizi alla famiglia - Area adulti</i>	pag. 32
3.2.4	<i>Servizi alla famiglia - Area collaboratori</i>	pag. 35
<b>4</b>	<b>Informazione economico-finanziaria</b>	pag. 38



## Perimetro del bilancio, informazioni generali sull'ente e sugli amministratori

---

Rispetto al bilancio precedente non sono avvenuti cambiamenti significativi in termini di dimensioni, struttura dell'organizzazione o attività svolte.

Come nel bilancio precedente, le informazioni sono presentate in riferimento alle strutture di accoglienza in cui operiamo e, ove le attività non sono residenziali, per area operativa. Per ognuna di queste, è redatta una specifica scheda di illustrazione del contesto e dei progetti in corso.

Pur in attesa della promulgazione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale ai sensi dell'art.14 c.1 del Codice del Terzo settore, il bilancio 2018 fornisce ove possibile le informazioni richieste dalle bozze di Linee guida già disponibili.

La piena confrontabilità del bilancio 2018 con quello 2017 è assicurata dai dati dei due ultimi anni riportati in ogni scheda.

Riguardo gli standard rendicontativi, nel 2018 la cooperativa ha avviato, in forma congiunta con Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini, la certificazione Family audit, promossa dalla Provincia autonoma di Trento e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e volta a promuovere le misure di conciliazione tra famiglia e lavoro. AIBC ritiene la conciliazione una componente della valutazione della performance sociale che avrà sempre maggiore peso e ha quindi deciso di lavorare per integrarla progressivamente nel suo sistema di valutazione.

Delle attività di conciliazione famiglia lavoro si da conto nell'apposita sezione a pagina 35

### INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Denominazione	AIBC Società Cooperativa Sociale
Acronimo	AIBC
Indirizzo sede legale	Via Marignano, 18 20098 San Giuliano Mil. (MI)
Indirizzo sedi operative	Le sedi operative coincidono con le strutture di accoglienza, di cui non può essere comunicato l'indirizzo esatto. La cooperativa ha in ogni caso sedi operative nelle province di Milano, Lodi Cremona e Brescia
Data di costituzione	11/06/2015
CF	09122330963
p.iva	09122330963
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	C109995
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	C109995
Tel	340 0088431
Fax	02 73967427
Sito internet	www.coopaibc.it
Email	info@coopaibc.it
PEC	aibc@legalmail.it

### INFORMAZIONI GENERALI SUGLI AMMINISTRATORI

NOME E COGNOME	CARICA	IN CARICA DA	SCADENZA DELLA CARICA	ALTRI DATI
<b>Ermes Carlo Carretta</b>	Presidente	Giugno 2015	Approvazione bilancio 2020	Socio cooperatore
<b>Antonio Crinò</b>	Consigliere	Giugno 2015	Approvazione bilancio 2020	Socio cooperatore
<b>Paolo Giuseppe Pellini</b>	Consigliere	Giugno 2015	Approvazione bilancio 2020	Socio cooperatore

\*Non vi sono nella cooperativa altre cariche istituzionali.

### OGGETTO SOCIALE

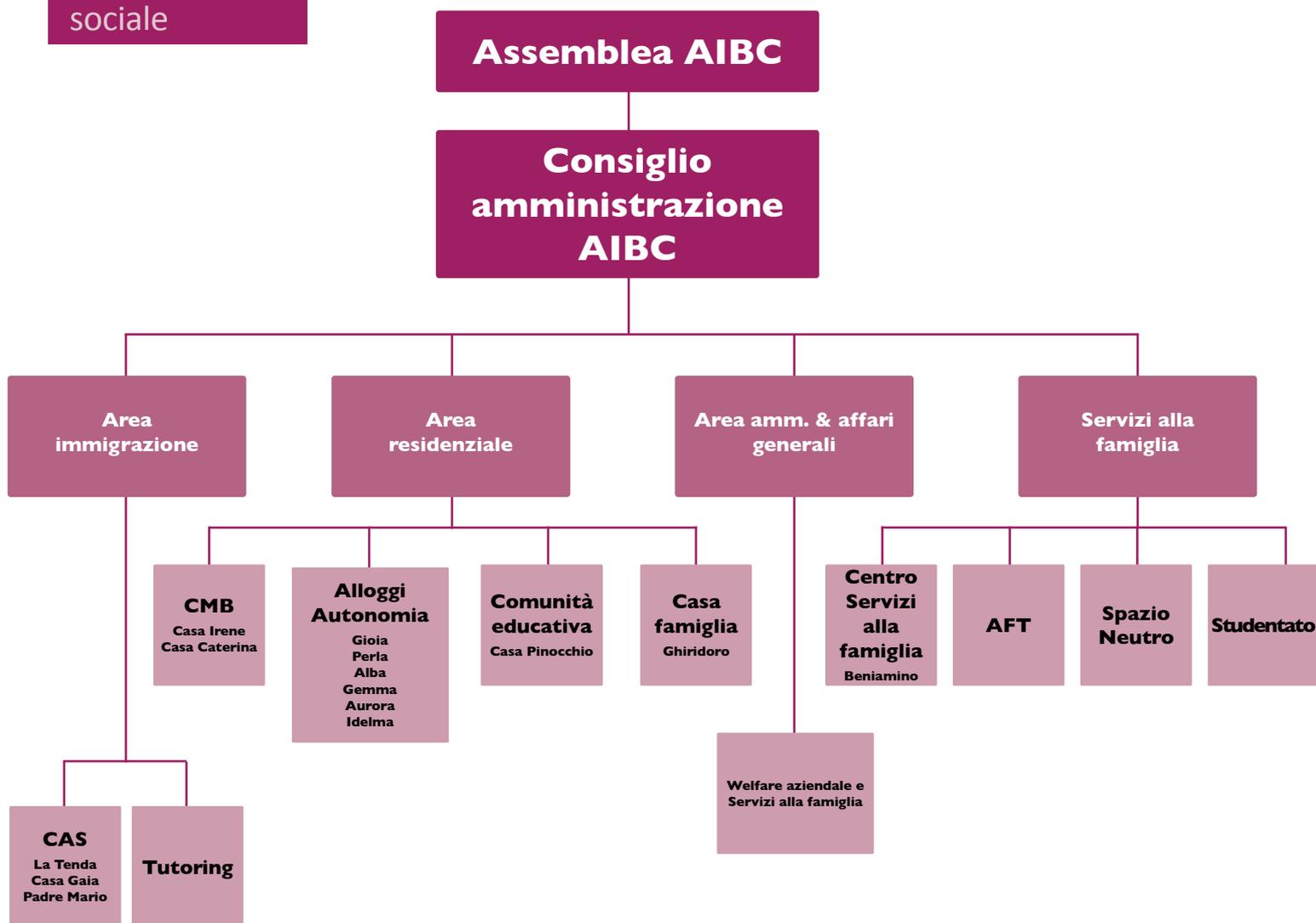
<b>Attività prevalente e Codice ateco</b>	Promozione dell'accoglienza familiare per nuclei in difficoltà. Accoglienza di minorie nuclei familiari in difficoltà in strutture residenziali e semi residenziali (codice ATECO 87.9)
Attività di interesse generale svolte (art.5 c.1 d.lgs. 117/2017)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interventi e servizi sociali;</li><li>• Prestazioni socio-sanitarie;</li><li>• educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;</li><li>• Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;</li><li>• Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;</li><li>• formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;</li><li>• alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;</li><li>• accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;</li></ul>

Oggetto sociale da statuto

La cooperativa si propone, con spirito mutualistico e senza fini speculativi, lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. Ed in particolare di promuovere con ogni mezzo, ispirandosi ai principi cristiani, l'educazione dei minori a rischio; di prevenire il disadattamento e la devianza; di sensibilizzare persone e strutture sui bisogni psico-sociali dei minori privi di idonee cure familiari; di riaffermare la centralità della persona, nel pieno rispetto delle diversità individuali, l'accoglienza, la famiglia, la tutela dei minori e delle loro famiglie, e di riconoscere, promuovere e garantire la vita umana, con particolare riferimento: alla prevenzione, educazione, riabilitazione a favore di persone in condizioni di svantaggio sociale o a rischio di emarginazione; al diritto del minore a crescere all'interno di una famiglia, anche tramite gli istituti dell'affido e dell'adozione; all'inserimento scolastico, lavorativo e sociale dei giovani che raggiungono la maggiore età al di fuori della famiglia o in condizioni di difficoltà familiare; all'accoglienza di tipo familiare di tutti coloro che, per qualsiasi motivo, si trovano ad essere separati dalla propria famiglia; alla promozione di norme, regolamenti e intese a favore dell'accoglienza familiare.

## FORMA GIURIDICA E MODALITÀ DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA COOPERATIVA

Forma giuridica e modello di riferimento	S.r.l.
Tipologia	Cooperativa sociale di tipo A
Struttura organizzativa e modalità di amministrazione e controllo	<p>La struttura organizzativa è guidata da un consiglio di amministrazione, composto interamente da soci della cooperativa, che non ricevono compensi per la copertura di questo incarico.</p> <p>L'organigramma di quest'ultima, sotto riportato, vede il consiglio di amministrazione coordinare le tre aree di attività direttamente impegnate nella realizzazione della missione aziendale (Minori e immigrazione, Nuclei monogenitoriali, AFT, case famiglia e nuove progettualità). A queste si affianca l'area Amministrazione e affari generali, che garantisce la realizzazione della attività amministrative e di supporto.</p> <p>All'interno delle aree, le attività sono organizzate per struttura o servizio, i cui responsabili fanno parte del tavolo di coordinamento dei responsabili della cooperativa.</p> <p>Benché nello statuto ne sia prevista la possibilità, non è stato ad oggi nominato un collegio sindacale o un revisore contabile.</p>
Organigramma	Segue a Pagina 9
Modalità per la nomina degli amministratori e deleghe	<p>(art. 26 dello Statuto) "La Società è amministrata, con scelta da adottarsi dall'Assemblea dei soci al momento della nomina, da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 5, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.</p> <p>L'Amministratore unico o la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori.</p> <p>Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; gli amministratori sono rieleggibili.</p> <p>Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente."</p> <p>Attualmente la cooperativa è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre soci cooperatori, eletti nel corso dell'ultima assemblea.</p> <p>Le deleghe per il funzionamento e la rappresentanza della cooperativa sono assegnate al Presidente.</p>



## INFORMAZIONI SUI SOCI E SULLA VITA ASSOCIATIVA

Compagine sociale	La compagine sociale è costituita da 10 soci. Di questi, 4 sono soci lavoratori, 5 sono soci volontari e 1 è socio persona giuridica. Nel corso dell'esercizio, la compagine sociale è rimasta complessivamente invariata, essendosi però verificate le dimissioni di un socio lavoratore e il suo successivo ingresso come socio volontario
Consiglio di amministrazione	Il CdA della cooperativa AIBC Società Cooperativa Sociale nell'anno 2018 si è riunito 7 volte e la partecipazione media è stata del 100%
Assemblea	Negli ultimi tre anni si è tenuta un'assemblea all'anno, con la partecipazione sotto riportata.

ANNO	DATA	% PARTECIPAZIONE
2017	29/04/2017	100%
2018	30/04/2018	100%
2019	30/04/2019	100%

## INFORMAZIONI SU LAVORATORI, COMPENSI E RETRIBUZIONI

Compensi agli amministratori	Non assegnati
Compensi ad altre cariche istituzionali	Non assegnati
Valore massimo e valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti	I lavoratori impegnati nelle attività dell'ente hanno con questo rapporti di lavoro regolati dal CCNL cooperative sociali. Si riportano di seguito il compenso più alto e quello più basso erogati in AIBC, parametrati ad un contratto di lavoro dipendente a tempo pieno con 13 mensilità e senza tenere conto di indennità dovute ad eventuale lavoro notturno o festivo. Il compenso lordo mensile più alto attualmente erogato è pari a € 2.529,00. Il compenso lordo mensile più basso è pari a € 1.184,00. Il rapporto tra i due compensi lordi sopra indicati è dunque pari a 2,14, rispetto a 2,18 dello scorso anno, ed è quindi indice di una struttura retributiva molto piatta, essendo l'indice considerato pari addirittura a un quarto del valore limite stabilito dalla riforma del terzo settore. È parimenti rispettato il divieto di erogare retribuzioni superiori del 40% rispetto a quanto previsto dal CCNL di settore.
Informazioni sui lavoratori	

Descrizione	Situazione al 31/12/17	Assunzioni anno 2018	Cessazioni anno 2018	Situazione al 31/12/18
<b>Dipendenti</b>				
- di cui soci lavoratori	5	0	1	4
- di cui non soci	33	13	13	33
<b>Totale dipendenti</b>	<b>38</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>37</b>

Dei 37 dipendenti al 31 dicembre 2018, 30 sono di sesso femminile, 4 hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale. Il CCNL applicato per tutti i dipendenti italiani è il CCNL delle cooperative sociali.

## PARTECIPAZIONI IN IMPRESE, IMPRESE SOCIALI, ALTRI ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO

		Anno di adesione
Appartenenza a reti associative	<b>Confcooperative</b>	2016
Adesione a consorzi di cooperative	La cooperativa ha accordi di collaborazione rinnovati annualmente con il Consorzio SIS - Sistema imprese sociali ( <a href="http://www.consorziosis.org">www.consorziosis.org</a> )	
		Valore nominale
Altre partecipazioni e quote	<b>CGM finance</b>	€ 2.500,00

## AIBC il principio dell'accoglienza

**AIBC** è una società cooperativa sociale e nasce in continuità ideale con l'esperienza dell'associazione Ai.Bi.-Associazione Amici dei Bambini. La gestione di servizi e di unità di offerta rivolti a minori e nuclei mono-genitoriali, consolida la volontà di alcuni collaboratori, soci e famiglie di implementare ulteriormente l'attività dandosi la forma specifica della cooperativa sociale.

### Il principio dell'accoglienza

Iniziamo da ciò che per noi è davvero il principio della nostra storia e l'essenza delle nostre attività: l'Accoglienza. In ogni nostro servizio cerchiamo di realizzare l'Accoglienza dei piccoli e dei grandi che a noi si rivolgono.

### ATTIVITA'

L'attività della cooperativa si declina in diverse aree che possono toccare la vita di un minore e della sua famiglia:

- Area servizi socio-assistenziali;
- Area famiglia;
- Area per la vita nascente;
- Area immigrazione;
- Area scuola, lavoro e tempo libero;
- Area formazione.

### Area servizi socio-assistenziali

- gestione di strutture residenziali, semi-residenziali, educative e assistenziali, centri diurni, case famiglia e/o comunità familiari, centri di prima accoglienza, appartamenti polifunzionali;
- attività di carattere direttamente connesso alle attività socio-sanitarie ed educative svolte nelle strutture sopra indicate e nelle scuole pubbliche e/o private.



## Area famiglia

- servizi per il supporto della genitorialità e il benessere dell'infanzia e della famiglia;
- promozione di iniziative e servizi a favore di una genitorialità consapevole;
- prevenzione e accompagnamento del disagio familiare, anche attraverso orientamento, consulenza, informazione e sostegno in particolare a favore dei soggetti deboli e dei nuclei familiari in difficoltà o a rischio di disgregazione;
- promozione dell'accoglienza familiare in generale attraverso attività di carattere socio-sanitario, assistenziale, educativo, formativo, ricreativo ed informativo rivolte alla collettività;
- promozione dell'Accoglienza familiare temporanea, attraverso attività formative e di supporto e affiancamento alle famiglie accoglienti, anche in collaborazione con soggetti pubblici;
- gestione, in tutto in parte, delle funzioni del servizio Affidamento e tutela minori, proprie degli Enti locali, se affidate alla Cooperativa;
- promozione dell'adozione nazionale e internazionale attraverso attività formative e di supporto e affiancamento alle famiglie accoglienti, anche in collaborazione con soggetti pubblici;
- segretariato sociale per soggetti privati in difficoltà familiare o per Enti ed organizzazioni operanti nei settori socio-sanitari ed informazioni sulle previdenze legislative esistenti;
- assistenza ad personam e/o supporto, scolastico e/o domiciliare, a minori e/o persone in stato di necessità;
- gestione di incontri familiari protetti anche attraverso il servizio di Spazio Neutro;
- offerta di supporto medico e psicologico nell'ambito dell'oggetto sociale statutario.

## Area vita nascente

- accoglienza di bambini non desiderati attraverso informazione e supporto alle gestanti, diffusione della conoscenza dell'istituto del parto in anonimato e gestione del servizio di Culla termica.

## Area immigrazione

- ricongiungimento familiare o rimpatrio assistito;
- servizi sociali ed assistenziali, scolastici di base e di formazione professionale per immigrati e rifugiati politici con particolare attenzione ai minori stranieri non accompagnati;
- promozione scolastica, facilitazione linguistica, tutoring socio-culturale per minori stranieri.



### Area scuola, lavoro e tempo libero

- promozione scolastica e/o formazione professionale, tutoring e inserimento lavorativo di adolescenti, giovani e persone in difficoltà familiare o di svantaggio;
- promozione di iniziative e servizi a favore della conciliazione tra famiglia e lavoro, con particolare attenzione all'adozione, all'affido e all'accoglienza familiare;
- gestione o supporto di soggiorni di vacanza e del tempo libero per soggetti in difficoltà familiare, anche in collaborazione con Enti ed organizzazioni operanti nei settori socio-sanitari;
- assistenza nell'impiego delle nuove tecnologie a favore di soggetti in condizioni di difficoltà familiare;
- promozione dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile al servizio di soggetti in condizioni di difficoltà familiare.

### Area formazione

- informazione, formazione, riqualificazione ed aggiornamento professionali rivolte a operatori del settore;
- formazione ed aggiornamento professionale per il personale direttivo docente e non docente delle scuole ed istituti paritari e/o statali di ogni ordine e grado;
- educazione alla cittadinanza rivolta all'integrazione tra culture, usi e costumi di popolazioni diverse, azioni contro la discriminazione e la facilitazione dell'integrazione;
- promozione e organizzazione di conferenze e ricerche che tendano ad approfondire e a divulgare, anche attraverso i mezzi di comunicazione di massa, la conoscenza dei problemi delle persone in condizione di difficoltà familiare o a rischio di emarginazione, con relativa raccolta di dati sul territorio.



## Minori in difficoltà familiare

### Servizio Famiglie di Accoglienza Temporanea

I professionisti e i volontari della cooperativa in stretta collaborazione con le famiglie accoglienti hanno sviluppato una solida esperienza in ambito informativo e formativo.

La sfida che AIBC vorrebbe affrontare è quella di trovare famiglie disponibili all'accoglienza, formarle e sostenerle durante il percorso di affidamento familiare perché non siano lasciate mai sole in questa esperienza.

Attiviamo interventi specifici relativi alla formazione, alla selezione e all'accompagnamento delle famiglie affidatarie, previo accordo con l'Ente Locale attraverso un *Protocollo operativo per percorsi d'informazione e formazione sull'accoglienza familiare temporanea*.

Abbiamo la disponibilità di famiglie accoglienti ed è possibile attivare un *Protocollo d'intesa sulla gestione delle famiglie disponibili all'accoglienza familiare temporanea* per quegli enti locali che richiedono questo tipo di servizio.

**A chi è rivolto:** Famiglie che vogliono rendersi disponibili all'accoglienza Minori in difficoltà, su invio dell'Ente Locale

### Servizio Accoglienza Familiare Temporanea

Minori accolti al 31/12/2018: 50

Minori accolti al 31/12/2017: 42

## Minori in difficoltà familiare

### Servizi residenziali a carattere temporaneo Case Famiglia (comunità di tipo familiare)

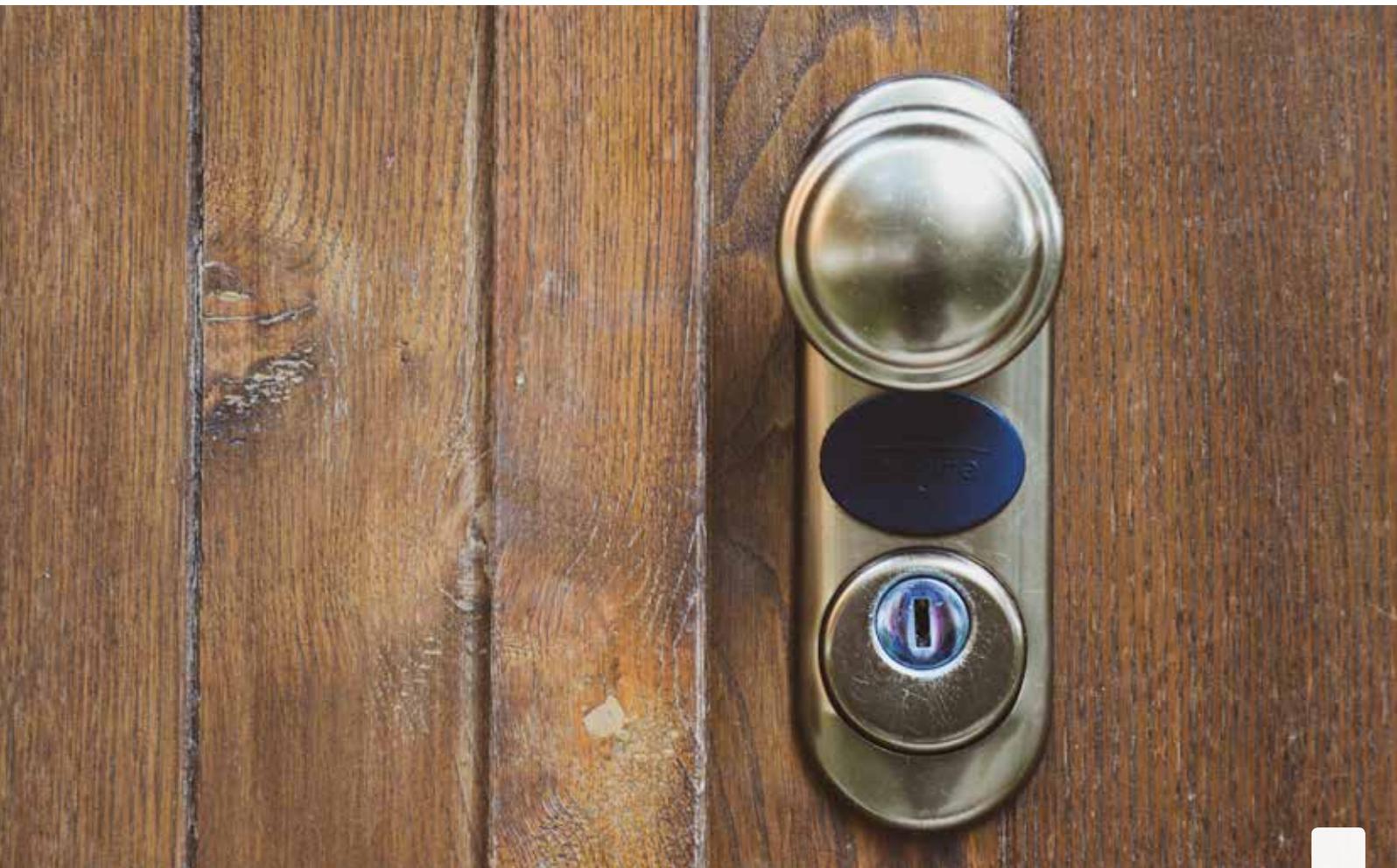
La Casa Famiglia si connota come un servizio di accoglienza residenziale per minori gestito da **una coppia di sposi** formata e con esperienza di accoglienza che decide di mettersi al servizio dei minori in difficoltà. Accanto alla coppia, debitamente formata, vi è un'equipe multidisciplinare che la supporta. Può accogliere **fino ad un massimo di 6 minori**, anche in pronta accoglienza nella fascia di età dagli zero anni alla maggiore età. Viene regolamentata dalle norme regionali ed è soggetta ad autorizzazione al funzionamento e vigilanza da parte dei servizi preposti. I minori sono seguiti con **Progetti Educativi Individualizzati** che puntano a rispondere ai bisogni di ciascun minore, e nello stesso tempo si cerca di garantire al minore accolto di avere assicurato i suoi diritti, specie quello di essere figlio.

**A chi è rivolto:** Minori in difficoltà, su invio dell'Ente Locale

#### Casa Famiglia Il Ghiridoro

Minori accolti al 31/12/2018: 29

Minori accolti al 31/12/2017: 10



## Servizi residenziali a carattere temporaneo La comunità educativa per minori adolescenti

La comunità educativa si connota come un servizio di accoglienza residenziale per minori preadolescenti e adolescenti. E' un servizio di accoglienza residenziale con la presenza educativa nell'arco delle 24 ore. Può accogliere fino ad un massimo di 8 minori, anche in pronta accoglienza. Viene regolamentata dalle norme regionali ed è soggetta ad autorizzazione al funzionamento da parte dei servizi preposti.

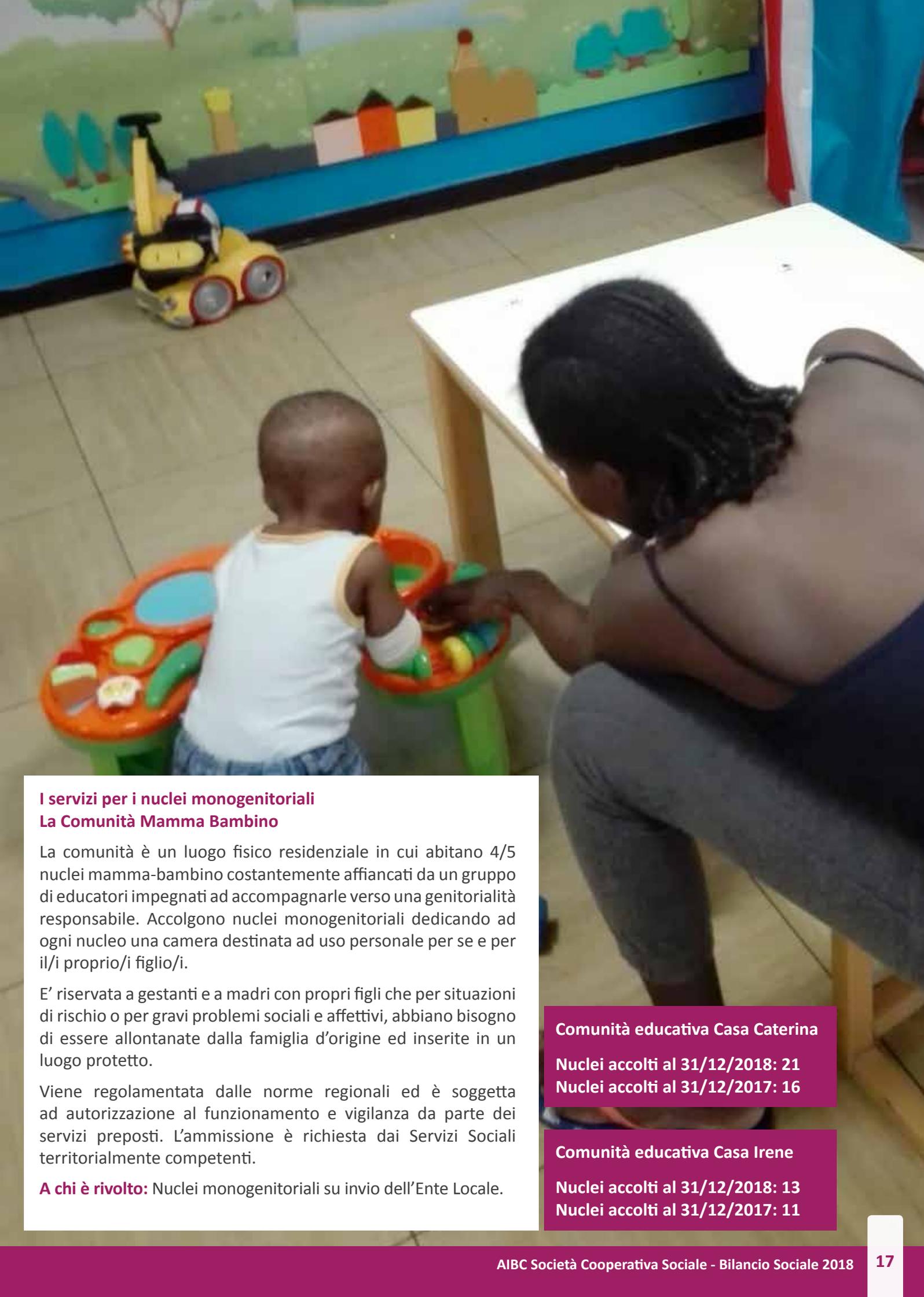
I minori sono seguiti con **Progetti Educativi Individualizzati** che puntano a rispondere ai bisogni di ciascun minore, cercando di garantire i suoi diritti, specie quello di essere figlio.

**A chi è rivolto:** Minori in difficoltà, su invio dell'Ente Locale

Comunità educativa Casa di Pinocchio

Minori accolti al 31/12/2018:22

Minori accolti al 31/12/2017:19



### **I servizi per i nuclei monogenitoriali** **La Comunità Mamma Bambino**

La comunità è un luogo fisico residenziale in cui abitano 4/5 nuclei mamma-bambino costantemente affiancati da un gruppo di educatori impegnati ad accompagnarle verso una genitorialità responsabile. Accolgono nuclei monogenitoriali dedicando ad ogni nucleo una camera destinata ad uso personale per se e per il/i proprio/i figlio/i.

E' riservata a gestanti e a madri con propri figli che per situazioni di rischio o per gravi problemi sociali e affettivi, abbiano bisogno di essere allontanate dalla famiglia d'origine ed inserite in un luogo protetto.

Viene regolamentata dalle norme regionali ed è soggetta ad autorizzazione al funzionamento e vigilanza da parte dei servizi preposti. L'ammissione è richiesta dai Servizi Sociali territorialmente competenti.

**A chi è rivolto:** Nuclei monogenitoriali su invio dell'Ente Locale.

**Comunità educativa Casa Caterina**

**Nuclei accolti al 31/12/2018: 21**

**Nuclei accolti al 31/12/2017: 16**

**Comunità educativa Casa Irene**

**Nuclei accolti al 31/12/2018: 13**

**Nuclei accolti al 31/12/2017: 11**

## Minori in difficoltà familiare

### Appartamenti di semi-autonomia per nuclei mamma bambino

L'Appartamento di Semi Autonomia è un servizio di accoglienza residenziale rivolto a nuclei mamma bambino in difficoltà che hanno già intrapreso un percorso di accompagnamento e sostegno presso la comunità mamma bambino. È un servizio di secondo livello, per cui è prevista la presenza educativa 20 ore settimanali. Viene regolamentato dalle norme regionali ed è soggetto ad autorizzazione al funzionamento da parte dei servizi preposti.

La struttura può ospitare fino a due nuclei familiari. L'appartamento di alta autonomia si trova in un luogo facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e tale da permettere la partecipazione dei minori e delle donne accolte alla vita sociale del territorio. L'appartamento ad alta autonomia può continuare il lavoro iniziato presso una comunità di primo livello.

**A chi è rivolto:** Nuclei monogenitoriali su invio dell'Ente Locale

Appartamento di Semi Autonomia Aurora

Nuclei accolti al 31/12/2018: 7

Nuclei accolti al 31/12/2017: 7

Appartamento di Semi Autonomia Idelma

È stata avviato nel dicembre 2018

### **Appartamento ad alta autonomia per nuclei mamma bambino**

L'Appartamento ad Alta Autonomia è un servizio di accoglienza residenziale rivolto a nuclei mamma bambino in difficoltà che hanno già intrapreso un percorso di accompagnamento e sostegno presso la comunità mamma bambino. È un servizio di secondo livello, per cui è prevista la presenza educativa 10 ore settimanali. Viene regolamentato dalle norme regionali ed è soggetto ad autorizzazione al funzionamento da parte dei servizi preposti.

La struttura può ospitare un nucleo familiare. L'appartamento di alta autonomia si trova in un luogo facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e tale da permettere la partecipazione dei minori e delle donne accolte alla vita sociale del territorio. L'appartamento ad alta autonomia può continuare il lavoro iniziato presso una comunità di primo livello.

**A chi è rivolto:** Nuclei monogenitoriali su invio dell'Ente Locale.

**Appartamento ad Alta Autonomia Gioia**

**Nuclei accolti al 31/12/2018: 2**

**Nuclei accolti al 31/12/2017: 2**

**Appartamento ad Alta Autonomia Perla**

**Nuclei accolti al 31/12/2018: 1**

**Appartamento ad Alta Autonomia Gemma**

**Nuclei accolti al 31/12/2018: 1**

**Appartamento ad Alta Autonomia Alba**

**Nuclei accolti al 31/12/2018: 1**

## Minori in difficoltà familiare

### Spazio Neutro per il diritto di visita e la tutela dei legami fragili

Lo spazio neutro “Beniamino” di AIBC, vuole essere prima di tutto un luogo in cui dar voce ai bisogni dei bambini e favorire il ricostruirsi del senso di responsabilità dei genitori, avendo cura del legame in un contesto accogliente e professionale. Rappresenta un luogo protetto di incontro, in cui ricostruire, sostenere, sperimentare ed in alcuni casi costruire la relazione tra il bambino ed i suoi adulti di riferimento in una cornice di neutralità e sospensione del conflitto. Lo spazio neutro è un luogo imparziale, rivolto a bambini e genitori che si vedono costretti a ridefinire il loro rapporto a causa della separazione del nucleo, dovuta alla necessaria tutela del minore da situazioni di pericolo e violenza.

Il servizio è collocato al piano terra ed è composto dalla stanza dell’incontro, una sala d’aspetto ed una sala di osservazione. La sala dell’incontro è attrezzata con un piccolo angolo cottura per permettere al nucleo di sperimentarsi sulla quotidianità e diversi giochi per le varie fasce di età. La stanza ha un’entrata individuale ed una collegata alla sala d’aspetto, la quale a sua volta, oltre all’accesso sulla sala degli incontri, ha un’entrata indipendente interna ed una che va direttamente all’esterno della struttura da utilizzare in casi di maggiore tutela del minore. La sala dell’incontro è inoltre provvista di uno specchio unidirezionale, utile per osservare le dinamiche del nucleo in assenza di un educatore. Avvalendosi del personale AIBC le metodologie di lavoro sono:



- L’osservazione-ascolto offre la possibilità di comprendere la personalità e capacità dell’adulto e stimolare un adeguato e costruttivo rapporto educativo;
- Approccio volto alla resilienza: ritrovare e ricostruire un equilibrio di salute e benessere anche in situazioni di forte criticità;
- Approccio centrato sul gioco: il bambino incomincia a relazionarsi con l’educatore, figura inizialmente sconosciuta, e a ristabilire una relazione con l’adulto di riferimento.

**A chi è rivolto:** Famiglie che vivono situazioni conflittuali.



**Spazio Neutro Beniamino**  
**Nuclei Beneficiari al 31/12/2017: 18**  
**Nuclei Beneficiari al 31/12/2018: 39**

### Centro di Accoglienza Speciale

Di fronte al rinnovato flusso migratorio, AIBC si propone con un servizio di accoglienza diffusa rivolto a cittadini stranieri richiedenti protezione internazionali, nella sola esclusività di nuclei familiari con minori (anche nuclei monoparentali e donne in stato di gravidanza) e donne sole, mettendo a disposizione spazi adeguati ed il suo stile di attenzione alle persone, alle famiglie e ai loro figli. In provincia di Milano vengono messi a disposizione una villa e due appartamenti che possono ospitare fino ad 16 nuclei familiari per un massimo di 50 posti, dedicando così ad ogni nucleo una camera destinata ad uso personale per sé e per il/i proprio/i figlio/i.

Le strutture si trovano in un luogo facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e tale da permettere la partecipazione delle persone accolte alla vita sociale del territorio in autonomia, in un'ottica di integrazione sociale. Al momento dell'inserimento dell'ospite in struttura, il direttore attraverso l'ausilio del mediatore linguistico/culturale, dà un orientamento generale sulle regole comportamentali della struttura e la relativa organizzazione degli spazi, dei tempi e le peculiarità del percorso di accoglienza. Il Centro mette a disposizione uno spazio attrezzato a lavanderia dove gli ospiti possono provvedere con l'aiuto del personale educativo a lavare il proprio abbigliamento e i propri effetti lettereci.

**A chi è rivolto:** Nuclei familiari su invio della Prefettura di Milano.

Centro di accoglienza speciale

Nuclei accolti al 31/12/2018:163

Nuclei accolti al 31/12/2017: 119



### **Servizi per il tutoring e la facilitazione linguistica a scuola**

Il servizio vuole facilitare l'inserimento del minore nel contesto scolastico attraverso l'apprendimento della lingua italiana. Il minore pur avendo notevoli capacità e potenzialità si trova limitato nelle sue possibilità proprio a causa della sua difficoltà linguistica, che può creargli disagi nel rendimento scolastico e talvolta nell'integrazione.

Il tutor, sulla base del progetto educativo concordato in sede di valutazione iniziale, segue i minori singolarmente presso il plesso scolastico, per un percorso volto a sostenere, favorire ed approfondire l'apprendimento della lingua italiana. Favorisce l'acquisizione di autonomia da parte del minore attraverso attività che incentivino lo sviluppo di una buona autostima e immagine di sé, indispensabili per ottenere successo, realizzazione scolastica e personale.

**A chi è rivolto:** Minori stranieri inseriti nelle scuole dove il servizio è attivo.

**Servizio tutoring e mediazione linguistica**

**Minori stranieri beneficiari al 31/12/2018: 50**

**Minori stranieri beneficiari al 31/12/2017: 50**

### Sostegno della genitorialità

Il sostegno alla genitorialità è un intervento psicopedagogico di accompagnamento per gli adulti che stanno attraversando dei momenti di fatica nella gestione della relazione educativa con i propri figli. I percorsi di sostegno genitoriale mirano a comprendere e migliorare la relazione con i figli, gli stili educativi e comunicativi in famiglia per favorire una crescita migliore dei figli stessi. Un'equipe specializzata nelle fasce della primissima infanzia, dell'età scolare e dell'adolescenza è a vostra disposizione.

**Cosa offre:** Incontro preliminare, contratto di consulenza, conduzione del rapporto di aiuto da parte di un'equipe psicopedagogica esperta in tematiche di bambini, adolescenti e genitorialità.

**A chi è rivolto:** Genitori

**Tempi di risposta:** 72 ore

**Dove è erogato:** San Giuliano M.se





### Scuola Genitori

La Scuola Genitori è un luogo di supporto alla genitorialità che desidera partire dall'esperienza quotidiana dei genitori. La condivisione del proprio vissuto con i figli, i problemi e le difficoltà che si incontrano quotidianamente verranno condivise e discusse con il gruppo.

**Cosa offre:** Una psicologa e una pedagoga guideranno il confronto con l'obiettivo di rendere i genitori più consapevoli delle loro scelte educative. Ogni incontro serale si pone l'obiettivo di Comprendere il comportamento del proprio figlio, Sapere leggere le emozioni dei bambini e dargli un significato, Rispondere alle richieste dei bambini in modo più consapevole.

1. **POCHE REGOLE MA CHIARE.** Così facile dare limiti e regole ai bambini?
2. **TRA MADRE, PADRE E NONNI.** Un equilibrio difficile
3. **I SENTIMENTI E LE EMOZIONI DEI BAMBINI.** Riconoscerli, apprezzarli e gestirli
4. **DARE VALORE DELLE PAROLE.** Quello che dico è quello che vorrei dire? Rimproveri e lodi nella relazione con mio figlio
5. **COME CONTINUARE AD AMARSI QUANDO SI DIVENTA GENITORI.** Alla ricerca dell'equilibrio tra l'amore per sé e per la coppia e l'amore più grande ... quello per i figli.
6. **QUANDO LA FAMIGLIA SI TRASFORMA.** Le difficoltà di parlare ai bambini di separazioni, divorzi e famiglie allargate

**A chi è rivolto:** genitori di bambini compresi tra 0 - 10 anni.

## Armonica-mente – Laboratorio di Musicoterapia

La relazione mamma bambino nei primi anni di vita è di fondamentale importanza: è in questo “nido” che sosteniamo la costruzione della visione che il bimbo avrà di Sé, dell’Altro e del Mondo, è la sua prima “palestra sociale”. E come possiamo costruire un nido nutriente e una palestra adeguata alle sue capacità? La comunicazione corporeo – sonora è la prima modalità relazionale sperimentata dal bambino, già nella vita intra-uterina. Inoltre, le interazioni umane sono tanto più sintoniche quanto più rispettano le regole musicali: la ripresa dei reciproci tempi, dell’energia, delle emozioni, l’ascolto, l’alternanza dei turni... è attraverso l’armonia delle conversazioni che costruiamo l’armonia delle relazioni. Questo laboratorio è finalizzato alla promozione di abilità relazionali tra adulto e bambino proprio a partire dal linguaggio corporeo musicale: perché gli adulti possano scoprire nuove e più efficaci abitudini conversazionali esercitando la propria “musicalità comunicativa” e i bambini possano sviluppare trasversalmente molteplici competenze emotive, cognitive e relazionali in un contesto di gioco e di... armonia!

**Cosa offre:** una psicologa specializzata in sviluppo e comunicazione, musico-terapeuta, esperta in terapie espressive ed educazione vi guiderà in un ciclo di 6 incontri della durata di 50 minuti entro cui bambini e accompagnatori vengono coinvolti in esperienze sonore musicali, motorie, grafiche e narrative: Esplorazione della vocalità attraverso canti e giochi con la voce; Danze, giochi ed esperienze motorie accompagnate da ritmi e musiche; Racconti sonoro-musicali mezzi in scena utilizzando il corpo, la voce e oggetti sonori; Attività psicotattili ed educazione al contatto; Attività grafico – pittoriche; Esplorazione guidata di suoni e strumenti musicali attraverso i diversi sensi; Attività psico-motorie sulla musica.

**A chi è rivolto:** mamme con bambini, le attività sono divise per fasce d’età Mamma con bambino 0-1 anno ; Mamma con bambino 1-3 anni



### **Servizio Disturbi dell'Apprendimento**

Le difficoltà didattiche che spesso i bambini manifestano in contesti scolastici, possono far sorgere il dubbio che il proprio figlio abbia dei disturbi dell'apprendimento. Come capire se è un DSA come dislessia, disgrafia o altro? Uno professionista esperto è in grado di aiutarvi a fare un'analisi attraverso dei test, comprendere questa difficoltà e insegnare le metodologie compensative.

**Attività svolte:** Un professionista esperto in disturbi dell'apprendimento.

**Cosa offre:** Incontro preliminare, contratto di consulenza, valutazione diagnostica, strategie compensative.

**A chi è rivolto:** Genitori, bambini o ragazzi che manifestano disagi afferenti alla sfera dei disturbi di apprendimento.

**Tempi di risposta:** 72 ore

**Dove è erogato:** San Giuliano M.se

## Servizi alla Famiglia Area Adolescenti

Un servizio pensato per quei genitori e quei ragazzi in fase di crescita che si trovino a dover fronteggiare, con forti difficoltà, particolari situazioni o crisi riguardanti la vita degli adolescenti: **bullismo, disturbi del comportamento o dell'apprendimento, isolamento sociale**, ma anche – semplicemente – un supporto per orientarsi al meglio verso il proprio futuro scolastico e professionale. Un intervento mirato può trasformare, infatti, un momento di crisi in un periodo di crescita per il singolo e la famiglia stessa.

**Cosa offre:** primo colloquio gratuito, durante il quale vengono raccolti i punti di bisogno delle persone che si rivolgono alla cooperativa e un secondo colloquio, in cui gli specialisti presentano l'intervento, pensato e strutturato ad hoc per la situazione, prima di concordare eventualmente con i familiari dell'adolescente l'avvio vero e proprio del percorso di accompagnamento

**A chi è rivolto:** genitori e/o adolescenti, Enti pubblici che necessitano di consulenze

**Dove è erogato:** San Giuliano M.se.

L'accesso allo **Sportello Adolescenza** è libero, gli orari di apertura al pubblico sono i seguenti: martedì dalle ore 14 alle 18, giovedì dalle ore 10 alle 13, ma è possibile anche prendere un appuntamento scrivendo a [info@coopaibc.it](mailto:info@coopaibc.it) o chiamando 340 0088431





### **ISOLAMENTO SOCIALE – i giovani Hikikomori e le loro famiglie**

L'adolescenza è un periodo della vita caratterizzato da grandi cambiamenti e dalla perdita di punti di riferimento che impongono una particolare forza per riuscire a superare le fragilità. Con l'andar del tempo, manifestazioni che possono essere fraintese come comportamenti caratteriali, diventano vere e proprie criticità che il giovane affronta isolandosi dalla vita sociale, rifiutandola.

I giovani HIKIKOMORI mettono in campo atteggiamenti di chiusura e di ritiro dalla vita sociale per lunghi periodi, rinchiudendosi nella propria camera da letto e tagliando i ponti col mondo esterno.

La proposta è rivolta a genitori e ai giovani che necessitano di un aiuto in tal senso, come pure a scuole e realtà educative interessate a prevenire il fenomeno. L' équipe di AIBC ha maturato esperienza decennale nel supporto a famiglie che vivono situazioni complesse e può intervenire in supporto per superare in modo efficace queste modalità estreme di comportamento. Il servizio è svolto a sportello o domiciliariamente, a seconda delle necessità.

**Cosa offre:** In un colloquio conoscitivo con il responsabile del servizio verrà identificato il percorso Psico-pedagogico adatto alle esigenze dell'adolescente e della sua famiglia e individuato il professionista esperto responsabile della conduzione del percorso. Verranno quindi illustrati la durata ipotizzata e il preventivo di costo.

**A chi è rivolto:** Genitori e ragazzi che necessitano di un aiuto. Scuole e realtà educative interessate a conoscere e prevenire il fenomeno.

**Tempi di risposta:** 72 ore

**Dove è erogato:** San Giuliano M.se

### **Adolescenza Estrema – autolesionismo**

I ragazzi adolescenti appartengono all'età difficile e hanno spesso degli atteggiamenti ribelli. Alcuni mettono in atto comportamenti estremi: come l'autolesionismo.

La nostra équipe ha maturato esperienza decennale nella gestione di storie complesse di ragazzi e può aiutare sia loro che i genitori a superare queste modalità estreme.

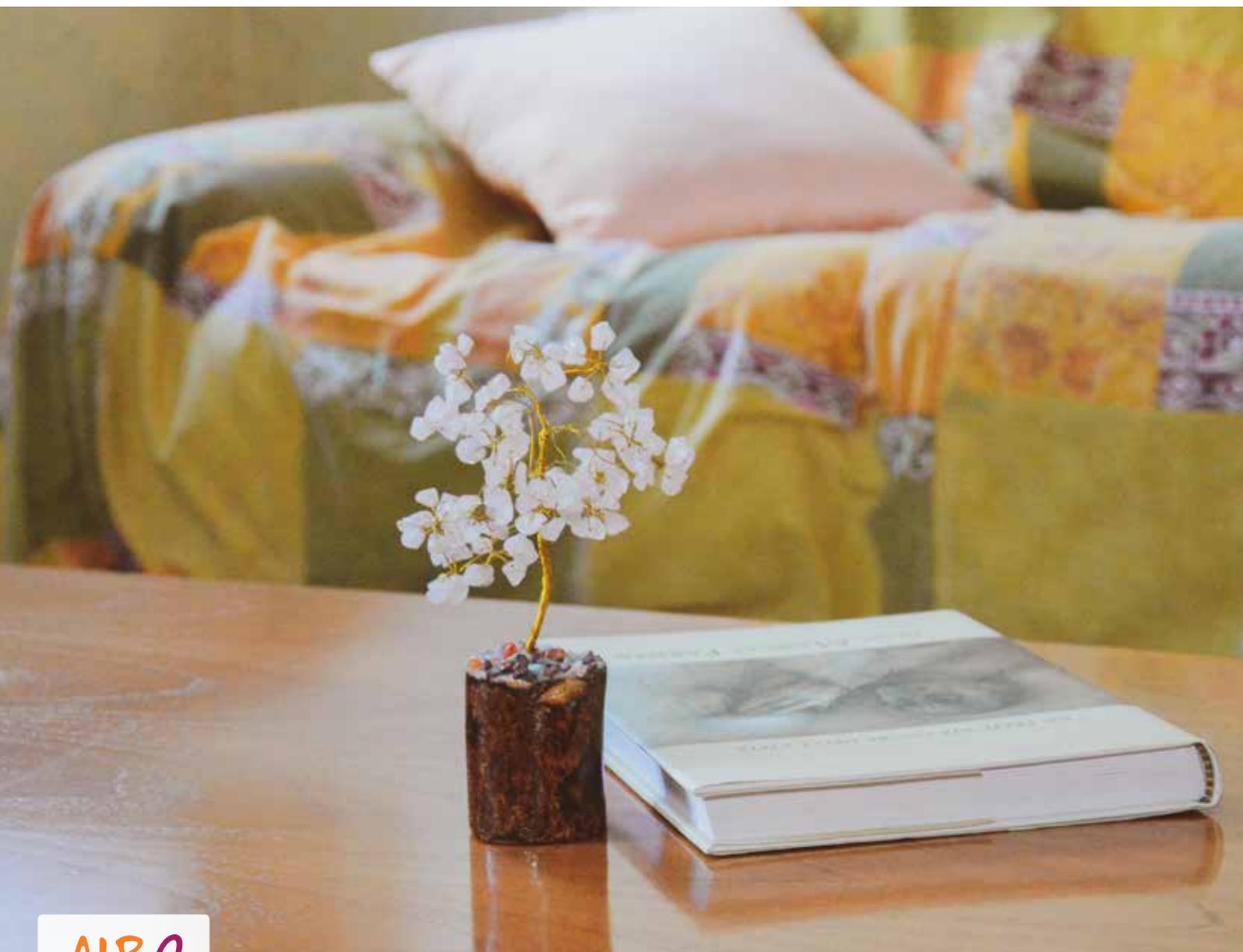
**Cosa offre:** In un colloquio conoscitivo con il responsabile del servizio verrà identificato il percorso psico-pedagogico adatto alle esigenze dell'adolescente e della sua famiglia e individuato il professionista esperto responsabile della conduzione del percorso. Verranno quindi illustrati la durata ipotizzata e il preventivo di costo.

Il servizio è svolto a sportello o domiciliariamente a seconda delle necessità.

**A chi è rivolto:** Genitori e ragazzi che necessitano di un aiuto. Scuole e realtà educative interessate a prevenire il fenomeno.

**Tempi di risposta:** 72 ore

**Dove è erogato:** San Giuliano M.se





### **Servizio Antibullismo**

È un servizio dedicato alla prevenzione e al contrasto del bullismo, del cyberbullismo e delle forme di esclusione sociale in genere, rivolto a bambini, ragazzi e adulti coinvolti direttamente o indirettamente in tali dinamiche.

Il servizio si propone di offrire accoglienza, aiuto, sostegno psicologico e consulenza su come affrontare le dinamiche di bullismo, anche in un'ottica di prevenzione di tale fenomeno.

Sostegno psicologico rivolto a minori e adulti vittime e alle loro famiglie. Consulenza e formazione rivolte alle famiglie e alle scuole, principali agenzie educative, per promuovere informazione e sensibilizzazione sul tema.

In un colloquio conoscitivo con il responsabile del servizio verrà identificato il percorso psico-pedagogico o di formazione adatto alle necessità e individuato il professionista esperto responsabile del rapporto di aiuto o delle attività di consulenza e formazione. Verranno quindi illustrati la durata ipotizzata e il preventivo di costo.

**A chi è rivolto:** Genitori, bambini o ragazzi che necessitano di un aiuto. Scuole e realtà educative interessate a prevenire il fenomeno.

**Tempi di risposta:** 72 ore

**Dove è erogato:** San Giuliano M.se

**Servizio accompagnamento psicologico per affrontare crisi familiari, separazioni, divorzi, lutti.**

Capita a volte di vivere situazioni di crisi, di disagio o di fatica ed è importante incontrare qualcuno che sappia ascoltare e possa aiutare a rileggersi e a “rimetterci in pista”. Attraverso esperti in materia, offriamo consulenza e orientamento nella crisi di coppia, a singoli e alle coppie, aiutando i genitori a rimanere entrambi protagonisti della cura e dello sviluppo dei propri figli.

**Attività svolte:** Consulenza di un professionista esperto in terapia familiare.

**Cosa offre:** incontro preliminare, contratto di consulenza, conduzione del rapporto di aiuto da parte di uno psicologo iscritto all’Ordine.

**A chi è rivolto:** Coppie, minori, persone che vivono un momento di crisi.

**Tempi di risposta:** 72 ore

**Dove è erogato:** San Giuliano M.se



### Servizio di mediazione familiare

Quando la convivenza diventa insopportabile e continuare a considerarsi coppia impossibile, alcune persone decidano di separarsi. Gestire gli aspetti legati alla decisione di separarsi, soprattutto in situazioni di conflittualità può richiedere l'aiuto di un professionista della mediazione, per affrontare con la giusta «distanza» questo delicatissimo momento.

**Cosa offre:** incontro preliminare, contratto di consulenza, conduzione del rapporto di aiuto da parte di un mediatore abilitato

**A chi è rivolto:** Coppie che vivono la necessità della separazione

**Tempi di risposta:** 72 ore

**Dove è erogato:** San Giuliano M.se

### Supporto psicologico per vittime di violenza e di stalking

Purtroppo a volte si incontrano persone violente che utilizzano sia la violenza fisica che quella psicologica per sopraffarci.

Offriamo uno spazio di ascolto, di sostegno e, laddove necessario, un percorso psicoterapeutico volto a riconoscere le varie forme di violenza (fisica, psicologica, economica, sessuale, stalking). L'intervento presuppone l'accompagnamento verso un percorso di emancipazione dalla situazione di violenza attraverso il rafforzamento personale e l'acquisizione di nuove strategie di difesa.

**Attività svolte:** Un professionista esperto nel protocollo EMDR, protocollo che efficacemente aiuta le vittime di violenza.

**Cosa offre:** Incontro preliminare, contratto di consulenza, conduzione del rapporto di aiuto con un professionista esperto.

**A chi è rivolto:** Persone vittime di violenza.

**Tempi di risposta:** 72 ore

**Dove è erogato:** San Giuliano M.se



## Studiare, vivere e condividere in Brescia Città

Il progetto **Villa Capitanio** è destinato alla creazione di servizi di accoglienza residenziali rivolti a nuclei mamma-bambino in un contesto di "housing sociale". Il progetto vuole favorire l'integrazione fra fasce diverse della popolazione, proprio nell'ottica della prossimità e della coabitazione, da qui l'idea di associare uno studentato ad appartamenti di alta autonomia per nuclei mamma-bambino.

La struttura si trova a Brescia, vicino alla Questura e alla Poliambulanza, nei pressi del centro città. L'edificio si sviluppa su tre livelli fuori terra con due bilocali per piano: l'ala sinistra si compone di tre appartamenti destinati all'accoglienza di 3 nuclei mono-genitoriali in situazione di fragilità, mentre nell'ala destra dell'edificio sono invece organizzati spazi di alloggio per 4 studentesse universitarie, con 4 camere singole, i servizi in comune ogni due camere e cucina sala giorno in condivisione.

Il grosso obiettivo di questo progetto è la creazione di un co-housing sociale che funga da "custodia sociale" per le mamme a rischio esclusione; la presenza di quattro studentesse sarà un ulteriore punto di riferimento per tutti i componenti dei nuclei mamma-bambino, che saranno comunque seguite da un educatore. L'affitto è calmierato a fronte del supporto e prossimità che le studentesse attiveranno nei confronti dei nuclei accolti sostenendole nel gestire ed organizzare il quotidiano, aiutarsi a muoversi sul territorio, creando rapporti di amicizia, sostegno e alleanza attraverso azioni di inclusione ed interazione. Le relazioni di vicinanza possono esprimersi in diverse modalità, ognuna potrà spendersi nell'ambito in cui si sente più formata o in cui vuole sperimentarsi anche attraverso delle proposte come ad esempio l'attivazione di uno spazio gioco per i bimbi, l'organizzazione di serate a tema per le mamme... ovviamente sarà affiancata e supervisionata dalla coordinatrice del progetto.

L'affitto mensile comprende l'utilizzo esclusivo di una camera da letto, un bagno in condivisione con un'altra studentessa, la cucina-salone in condivisione con tutte le studentesse, verranno forniti coperte e cuscini mentre il resto della biancheria e il vitto sono a carico delle singole studentesse.

La permanenza all'interno dello studentato sarà concordata alla sottoscrizione del regolamento dello studentato, che avverrà a seguito di un colloquio conoscitivo con la coordinatrice.



### La conciliazione famiglia lavoro

La cooperativa, anche per la missione di accoglienza familiare che si è data, ritiene la conciliazione famiglia lavoro una componente fondamentale per lo sviluppo dei territori e delle comunità.

Nel 2018 AIBC ha così avviato, in forma congiunta con Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini, la certificazione Family audit, promossa dalla Provincia autonoma di Trento e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e volta a promuovere le misure di conciliazione tra famiglia e lavoro.

Ciò ha innanzi tutto lo scopo di adottare delle politiche di gestione del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie nella convinzione che questo strumento consente di creare valore economico per le organizzazioni, migliorare l'identità aziendale e aumentare i livelli di produttività. In secondo luogo, la certificazione diventa anche luogo di sperimentazione di servizi che potranno in futuro essere offerti a tutte le famiglie nell'ambito della realizzazione della missione aziendale. Infine, è occasione di confronto con le altre aziende che adottano lo stesso standard in un percorso di miglioramento reciproco.

Di seguito vengono indicate due delle misure di work life balance adottate dalla cooperativa a favore dei propri collaboratori e che riteniamo significative.

### Fine settimana libero per i lavoratori su turni

#### *Premessa*

Benchè il CCNL cooperative sociali richieda di garantire un giorno di riposo settimanale ogni sette giorni, non necessariamente coincidente con la domenica o il fine settimana, per chi lavora su turni, è emersa la necessità di conciliare l'esigenza di garantire la presenza educativa continuata nelle strutture di accoglienza con quella di dare tempo perché tutti i membri di una famiglia possano stare insieme. Questo tempo va di norma individuato nel fine settimana.

La presente procedura regola quindi la programmazione dei turni di lavoro in modo da concedere ad ogni dipendente impiegato su turni almeno due giorni di riposo consecutivi e coincidenti con il sabato e la domenica.





Per tutto quanto non previsto nella presente procedura ci si rifà a quanto stabilito dalle previsioni normative o dal CCNL.

*Il riposo settimanale secondo il CCNL cooperative sociali*

Il riposo settimanale deve essere normalmente previsto e garantito ogni sette giorni lavorativi, anche non necessariamente coincidenti con la domenica. Può eccezionalmente capitare che avvenga oltre il settimo giorno, cercando però di non superare gli 8/9 gg.

Nei riposi mensili vanno conteggiate anche le festività. Deve quindi essere rilevato il numero delle domeniche e delle eventuali festività presenti nel mese e di conseguenza pianificare la turnazione mensile garantendo ad ogni dipendente altrettanti giorni di riposo. Ad esempio mese di giugno 2017 N. 4 domeniche e N.1 festività , totale riposi da garantire nel mese N. 5, indipendentemente dal fatto che la festività cada di domenica o meno.

*Fine settimana libero mensile*

Fermi restando i punti sopra indicati e, in generale, le previsioni del CCNL in vigore e considerato inoltre che i turni di lavoro devono essere articolati sulle esigenze di servizio, il responsabile di struttura ha il compito di programmare i turni di lavoro mensili, garantendo, almeno una volta al mese e salvo circostanze eccezionali, due giorni di riposo consecutivi e coincidenti con il sabato e la domenica.

Possono rientrare tra le circostanze eccezionali anche i mesi estivi, in cui si dovessero concentrare in modo particolare le ferie del personale di struttura.

### **Sostegno da erogare ai dipendenti che abbiano in corso una procedura di affido o adozione internazionale.**

Il sostegno viene pensato coerentemente con le peculiarità dei due percorsi di accoglienza e adeguandosi alle esigenze di ciascuna fase dei percorsi.

I percorsi di adozione e affido vengono infatti idealmente suddivisi in fasi. Verrà quindi evidenziata per ciascuna fase la modalità di sostegno.

#### a) Percorso di adozione

##### Fase pre-idoneità

In questa fase l'esigenza del futuro genitore adottivo è quella di poter gestire le varie incombenze inerenti la fase preliminare dell'iter adottivo.

Il sostegno viene quindi attivato concedendo al dipendente n. 10 ore di permesso extra per gestire la preparazione dei documenti e l'esecuzione di visite ed esami medici, nonché alla possibilità di recarsi ai colloqui obbligatori presso i servizi sociali territoriali e di sostenere il colloquio finale con il giudice.

Il sostegno viene inoltre attivato fornendo n. 2 ore assistenza legale nel caso in cui il dipendente futuro genitore adottivo non venga dichiarato idoneo all'adozione.

È inteso che le ore di permesso extra siano autorizzate dal responsabile del settore di appartenenza del dipendente.

La partecipazione ai corsi maturativi precedenti il conferimento incarico realizzati dall'associazione è gratuita.

##### Fase attesa

In questa fase, il futuro genitore adottivo ha l'esigenza di poter gestire le procedure relative alla preparazione dei documenti richiesti dal paese per poter essere "accolto" e successivamente per la preparazione del viaggio e della permanenza nel paese estero in cui si recherà per adottare.

Il sostegno viene quindi attivato concedendo al dipendente n. 10 ore di permesso extra per preparare i documenti necessari richiesti dal paese e successivamente per preparare il viaggio e la permanenza.

Il sostegno inoltre deve dare la possibilità di usufruire, in ogni periodo dell'anno, delle ferie e dell'eventuale periodo di congedo di maternità/paternità per la permanenza in loco.

E' inteso che le ore di permesso extra, le ferie e il congedo siano autorizzate dal responsabile del settore di appartenenza del dipendente.

#### Fase post adottiva

In questa fase l'esigenza del genitore adottivo è quella di poter gestire la richiesta del Paese estero che per legge prevede l'invio di una relazione periodica, stesa a seguito di un colloquio con un professionista (psicologo).

Il genitore adottivo ha facoltà di scegliere se assolvere tale obbligo facendosi seguire dall'Ente con il quale ha adottato o dai Servizi Sociali del territorio di residenza.

La frequenza e il numero delle relazioni di post-adozione sono stabiliti dall'autorità straniera.

Il sostegno viene quindi attivato concedendo al dipendente n. 10 ore di permesso extra per recarsi presso l'Ente o presso i Servizi Sociali e sostenere i colloqui.

È inteso che le ore di permesso extra siano autorizzate dal responsabile del settore di appartenenza del dipendente.

#### b) Percorso di affido

Fase di sensibilizzazione – informazione – formazione

La maggior parte delle attività, già gratuite per tutti, vengono svolte in orario extra lavorativo.

Il dipendente interessato verrà informato per tempo sulle diverse iniziative programmate.

Fase di conoscenza della persona o coppia interessata all'affido

Questa fase comporta l'attivazione di massimo 5 colloqui, gestiti dal personale dell'Associazione per poter raccogliere le informazioni necessarie per formulare la disponibilità per un progetto di affido.

Come supporto al potenziale affidatario, dipendente dell'associazione, verranno concessi al dipendente n° 8 ore di permesso extra.

Fase di accompagnamento al progetto di affido

L'accompagnamento al progetto di affido viene articolato con un accompagnamento individuale con una pedagoga e/o psicologa di circa 1 ora mensile.

Al dipendente verranno riconosciuti n° 10 ore di permesso extra annuali.

### PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE E ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Per il tipo di attività prevalentemente svolta, accoglienza di beneficiari in strutture residenziali a fronte del pagamento di rette da parte dei servizi inviati, le risorse economiche sono quasi esclusivamente di provenienza pubblica. In particolare, nel 2018 i ricavi da privati sono di € 2.961,91 pari allo 0,18% del valore della produzione.

La cooperativa non effettua attività organizzate di raccolta fondi.

### DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
Ricavi da convenzioni con comuni ed enti pubblici	€ 1.653.807,00	€ 1.736.985,13
Altri ricavi e proventi	€ 3.185,30	€ 9.112,14
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>€ 1.656.992,30</b>	<b>€ 1.746.097,27</b>
<b>B) COSTI INTERMEDI DI PRODUZIONE</b>		
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 24.684,11	€ 16.079,35
Per servizi	€ 461.788,17	€ 487.628,38
Per godimento beni di terzi	€ 51.982,89	€ 41.439,97
Per oneri diversi di gestione	€ 12.528,31	€ 10.438,10
<b>Totale costi intermedi di produzione</b>	<b>€ 550.983,48</b>	<b>€ 555.585,80</b>
<b>Valore aggiunto caratteristico lordo</b>	<b>€ 1.106.008,82</b>	<b>€ 1.190.511,47</b>
<b>C) COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI</b>		
Ricavi accessori	-	-
Costi accessori	-	-
<b>Saldo gestione accessoria e straordinaria</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Valore aggiunto globale lordo</b>	<b>€ 1.106.008,82</b>	<b>€ 1.190.511,47</b>
Ammortamenti della gestione	€ 9.587,56	€ 5.491,52
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>€ 1.096.421,26</b>	<b>€ 1.185.019,95</b>
<b>RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO</b>		
<b>REMUNERAZIONE DEL PERSONALE</b>		
Remunerazione diretta	€ 837.621,78	€ 909.904,50
Remunerazione indiretta	€ 215.744,62	€ 198.986,44
Ristori	-	-
<b>Totale remunerazione del personale</b>	<b>€ 1.053.366,40</b>	<b>€ 1.108.890,94</b>
<b>REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>		
Imposte dirette	€ 2.259,00	€ 1.635,00
Imposte indirette	€ 0,00	€ 200,00
<b>Totale remunerazione della pubblica amministrazione</b>	<b>€ 2.259,00</b>	<b>€ 1.635,00</b>
<b>REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO</b>		
Oneri per capitali a breve termine	€ 11.367,20	€ 14.132,87
Oneri per capitale a lungo termine	-	-
<b>Totale remunerazione del capitale di credito</b>	<b>€ 11.367,20</b>	<b>€ 14.132,87</b>
<b>REMUNERAZIONE DELLA COOPERATIVA</b>	<b>€ 28.545,80</b>	<b>€ 58.550,31</b>
<b>REMUNERAZIONE DEL SISTEMA COOPERATIVO</b>	<b>€ 882,86</b>	<b>€ 1.810,83</b>
<b>LIBERALITÀ ESTERNE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>€ 1.096.421,26</b>	<b>€ 1.185.019,95</b>

**AIBC**  
cooperativa sociale

**AIBC SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**

Via Marignano 18  
20098 Mezzano di San Giuliano Milanese (MI)  
**C.F.** 09122330963 - **P.IVA** 09122330963  
**Tel.** 340 0088431 - **email** info@coopaibc.it

**[www.coopaibc.it](http://www.coopaibc.it)**